

All. a) Sottosezione rischi corruzione PIAO 2025-2027

ASP “REGGIO EMILIA – Città delle Persone”

PIAO 2025-2027

SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUZIONE

TABELLE VALUTAZIONE RISCHIO

Legenda Misure

- A. misure di controllo
- B. misure di trasparenza
- C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
- D. misure di regolamentazione
- E. misure di semplificazione
- F. misure di formazione
- G. misure di sensibilizzazione e partecipazione
- H. misure di rotazione
- I. misure di segnalazione e protezione
- J. misure di gestione di conflitto d'interesse
- K. misure di gestione del pantouflage
- L. misure organizzative

TAB A) Area di rischio: acquisizione e progressione del personale

PROCEDIMENTO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MANIFESTAZIONE NEL BIENNIO PRECEDENTE DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO MAPPATO	LIVELLO DI RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE
Concorsi e procedure selettive	<p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>2)Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari .</p> <p>3)Mancata previsione dolosa di regole procedurali</p> <p>4).Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di concorso/selezione.</p> <p>5)Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari</p> <p>6) omissione controlli di merito o a campione</p> <p>7)Illegittima gestione dei dati in possesso dell'azienda – comunicazione indebita ai privati– violazione segreto d'ufficio</p> <p>8)Alterazione e manipolazione di dati,informazioni e documenti</p>	<p>Il Regolamento per l'accesso ai posti ed ai profili professionali della dotazione organica individua i requisiti professionali ed i titoli richiesti per l'accesso e la modalità dello svolgimento della procedura concorsuale e di nomina della commissione</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' <u>BASSO</u></p>	Nessuna segnalazione di eventi corruttivi nel periodo monitorato	<u>ALTO</u>	<u>MEDIO</u>	A;B;C;D; F;J; L

PROCEDIMENTO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MANIFESTAZIONE NEL BIENNIO PRECEDENTE DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO MAPPATO	LIVELLO DI RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE
Progressioni / benefici di carriera	1) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari . 3) Mancata previsione dolosa di regole procedurali 4) Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari 5) Irregolare o inadeguata composizione di commissioni 6) omissione controlli di merito o a campione	I criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche e sono disciplinati da CCNL e oggetto di accordo con le organizzazioni sindacali. I criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione sono stati oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali e sono normati da specifico regolamento aziendale GRADO DI DISCREZIONALITA' <u>BASSO</u>	Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel periodo monitorato	<u>BASSO</u>	<u>BASSO</u>	A;B;C;D; J; L;

Mobilità interna- esterna/comandi	<p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>2)Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione</p> <p>3)Mancata previsione dolosa di regole procedurali</p> <p>4)Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari</p> <p>5) Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;</p> <p>6) Irregolare o inadeguata composizione di commissioni</p>	<p>I criteri generali di priorità per la mobilità tra sedi di lavoro dell'azienda sono oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali. La mobilità esterna ed il comando vengono attivate previo avviso pubblico indicante i requisiti professionali richiesti sulla scorta di quanto contenuto nello specifico regolamento per l'accesso ai posti ed ai profili della dotazione organica</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA'</p> <p><u>BASSO</u></p>	<p>Nessuna segnalazion e di eventi corruttivi nel periodo monitorato</p>	<p><u>MEDIO</u></p>	<p><u>BASSO</u></p>	<p>A;B;C;D;</p> <p>E;F; H;J; L;</p>
--	--	--	--	---------------------	---------------------	---

TAB B) Area di rischio: affidamento di lavori, servizi e forniture

PROCEDIMENTO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MANIFESTAZIONE NEL BIENNIO PRECEDENTE DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO MAPPATO	LIVELLO DI RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE
<p>Conferimento di incarichi di studio, ricerche e consulenza</p>	<p>1)Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari 2)Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari 3) Mancata previsione dolosa di regole procedurali 4) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 5)Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 6)Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati 7)Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti 8)Omissione dei controlli di merito o a campione</p>	<p>L'affidamento di incarichi è normato dal D. Lgs. 165/2001 ed è effettuato di norma previa indicazione di procedura comparativa indicante i requisiti professionali richiesti, salvo i casi d'urgenza e di professionalità infungibili. La verifica dei DURC è effettuata regolarmente prima di procedere con i pagamenti superiori a € 5000,00</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' MEDIO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel periodo monitorato</p>	<p><u>ALTO</u></p>	<p><u>MEDIO</u></p>	<p>A;B;C;D; E;F;H;I;J;K; L;</p>

<p>scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici di cui al D. lgs 36/2023</p>	<p>1) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2) Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari. 3) Mancata previsione dolosa di regole procedurali 4) Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari 5) Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 6) Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara 7) Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati 8) Omissione dei controlli di merito o a campione 9) Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti; 10) Mancata segnalazione accordi collusivi. 11) Illegittima gestione dei dati in possesso dell'azienda – comunicazione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio</p>	<p>I fabbisogni relativi a lavori servizi e forniture vengono di norma rilevati in sede di predisposizione dei documenti di programmazione di lavori, beni e servizi, fatte salve urgenze non programmabili. Le procedure vengono effettuate nel rispetto del Dlgs. 36/2023 e delle Linee guida ANAC La scelta delle imprese per affidamenti viene effettuata a mezzo MEPA o altri elenchi provinciali o regionali nel bando di gara/ lettera di invito è contenuta precisa e dettagliata definizione di criteri e subcriteri di valutazione E' previsto l'intervento di più soggetti nel procedimento E' attiva una convenzione con la Provincia per le funzioni di Stazione appaltante DI GRADO DISCREZIONALITA' MEDIO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel periodo monitorato</p>	<p><u>ALTO</u></p>	<p><u>MEDIO</u></p>	<p>Misure di A;B;C;D; E;F;H;I;J; K; L;</p>
--	--	--	---	--------------------	---------------------	---

<p>opere ed interventi di edilizia, di lavori pubblici in genere, comprensiva della gestione diretta delle stesse; attività successive alla fase inerente l'aggiudicazione definitiva</p>	<p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2)Omissione dei controlli di merito o a campione 3) Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 4)Quantificazione dolosamente errata di somme dovute dall'Azienda</p>	<p>Le verifiche sull'esecuzione del contratto sono svolte in applicazione del Codice Contratti, del Codice Antimafia e del D. Lgs. 81/08. prevedendo l'intervento di più soggetti nel procedimento che comunque è per tipologia complesso e presenta caratteri di criticità nonostante le misure interne adottate Particolare osservazione viene riservata ai subappalti</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' MEDIO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>MEDIO</p>	<p>MEDIO</p>	<p>A;B;C;D; E;F;H;I;J; K; L;</p>
---	---	--	---	--------------	--------------	---

<p>manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'azienda</p>	<p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2)Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 3)Quantificazione dolosamente errata di somme dovute dall'Azienda 4)Omissione dei controlli di merito o a campione 5)Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati</p>	<p>Gli interventi sono di norma previsti Nei documenti di programmazione di lavori, beni e servizi, fatte salve urgenze non programmabili. Le procedure vengono effettuate nel rispetto del Digs. 36/2023 e delle Linee guida ANAC nel bando di gara/ lettera di invito è contenuta precisa e dettagliata definizione di criteri e subcriteri di valutazione E' previsto l'intervento di più soggetti nel procedimento</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazion e di eventi corruttivi nel biennio monitorato le attività</p>	<p>MEDIO</p>	<p>MEDIO</p>	<p>A;B;C;D; E;H;I;J; K; L;</p>
--	---	---	--	--------------	--------------	---

<p>Gestione contrattuale forniture e servizi, compresa l'applicazione di penali</p>	<p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2)Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 3)Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati 4)Quantificazione dolosamente errata di somme dovute dall'Azienda 5)Omissione dei controlli di merito o a campione</p>	<p>E' previsto l'intervento di più soggetti nel procedimento. Il Direttore dell'esecuzione afferisce di norma ad Area diversa da quella che ha effettuato la procedura</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>MEDIO</p>	<p>MEDIO</p>	<p>A;B;C;D; E;G;I;J; K; L;</p>
<p>Controlli sulla regolarità dell'esecuzione delle forniture e dei servizi (consegne,verifiche di conformità, pagamenti, liquidazioni ecc)</p>	<p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2)Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 3)Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati 4)Quantificazione dolosamente errata di somme dovute dall'Azienda 5)Omissione dei controlli di merito o a campione</p>	<p>Il processo è informatizzato e vede coinvolti più soggetti /uffici consentendo un controllo incrociato delle varie fasi del medesimo processo ed assicurando massima trasparenza ed imparzialità.</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>MEDIO</p>	<p>MEDIO</p>	<p>A;B;C;D; E;G;I;J; K; L;</p>

TAB C) Area di rischio: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCEDIMENTO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MANIFESTAZIONE NEL BIENNIO PRECEDENTE DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO MAPPATO	LIVELLO DI RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE
Concessione permessi/aspettative	<p>1) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>2) Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali</p> <p>3) Omissione dei controlli di merito o a campione</p>	<p>E' prevista attività di coordinamento interna ai servizi per valutazioni omogenee e la costante applicazione delle norme di legge e delle disposizioni contrattuali in ordine ai requisiti previsti per la concessione e verifiche sui requisiti.</p> <p>Il processo vede coinvolti più soggetti con rilascio di parere del Dirigente competente</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	Nessuna segnalazione di eventi corruttivi nel biennio monitorato	BASSO	BASSO	<p>A;B;C;D;</p> <p>E;F;G;H;I;J; L;</p>

<p>Procedure di gestione dati</p>	<p>1) Illegittima gestione dei dati in possesso dell'azienda – comunicazione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio 2) Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti</p>	<p>Il processo è informatizzato e vede coinvolti più soggetti. Sono state impartite istruzioni dettagliate a tutti gli incaricati GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>BASSO</p>	<p>BASSO</p>	<p>A;B;C;D; E;F;H;I; L;</p>
<p>Procedure di accesso ai servizi a regime residenziale non convenzionato</p>	<p>1) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2) Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.</p>	<p>Il processo viene svolto secondo procedure standardizzate procedendo in ordine di arrivo delle richieste. Le rette sono predeterminate annualmente dal Consiglio di Amministrazione GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>BASSO</p>	<p>BASSO</p>	<p>A;B;C;D; E;G;I;J; L;</p>
<p>Procedure di assegnazione degli utenti nelle strutture assistenziali e loro collocazione all'interno</p>	<p>1) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2) Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali.</p>	<p>Il processo è standardizzato e vede coinvolti più soggetti anche esterni all'Azienda. GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>BASSO</p>	<p>BASSO</p>	<p>A;B;C;D; E;G;I;J; L;</p>

<p>Applicazione di trattamenti iniqui o concessione di trattamenti di miglior favore non previsti dal Piano Assistenziale Individuale o dal Progetto Educativo ecc.</p>	<p>1) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2) Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati</p>	<p>Il processo vede coinvolti più soggetti anche con ruoli professionali differenti Sono definite procedure operative che assicurano l'omogeneità dei trattamenti GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>MEDIO</p>	<p>MEDIO</p>	<p>A;B;C;D; G;l;J; L;</p>
<p>Dichiarazioni testimoniali rese dai dipendenti nei casi di infortuni sul lavoro</p>	<p>1) Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti</p>	<p>Il processo vede coinvolti più soggetti GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>MEDIO</p>	<p>BASSO</p>	<p>C;J</p>

TAB D) Area di rischio: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCEDIMENTO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MANIFESTAZIONE NEL BIENNIO PRECEDENTE DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO MAPPATO	LIVELLO DI RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE
Trasformazione rapporto di lavoro da part time a tempo pieno e viceversa	<p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>2)Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali</p> <p>3)Omissione dei controlli di merito o a campione</p>	<p>Si procede di norma mediante avvisi che assicurano la massima trasparenza ed imparzialità delle procedure</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato	BASSO	BASSO	A;B;C;D; E;J; L;
Gestione giuridica assenze a vario titolo con riconoscimento totale o parziale della retribuzione	<p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>2)Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali</p> <p>3)Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti</p> <p>5) Quantificazione dolosamente errata di somme dovute dall'Azienda</p> <p>6) Omissione dei controlli di merito o a campione</p>	<p>Il processo vede coinvolti più soggetti consentendo un controllo incrociato delle varie fasi con costante applicazione delle disposizioni normative e contrattuali vigenti e verifiche a campione</p> <p>relazione alle verifiche</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato	BASSO	BASSO	A;B;C;D; E;H;I;J; L;

<p>Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni ai dipendenti</p>	<p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2)Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 3)Omissione dei controlli di merito o a campione</p>	<p>Le autorizzazioni allo svolgimento di incarico esterno vengono rilasciate previa verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di incompatibilità o che l'incarico si configuri come prevalente rispetto all'attività svolta dal dipendente GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>BASSO</p>	<p>BASSO</p>	<p>A;B;C;D; E;F;I;J; L;</p>
<p>Piani di rateizzazione morosità e recupero legale crediti</p>	<p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2) Illegittima gestione dei dati in possesso dell'azienda – comunicazione indebita ai privati–violazione segreto d'ufficio 3) Omissione dei controlli di merito o a campione 4) Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici a carico dei privati</p>	<p>Il processo vede coinvolti più soggetti appartenenti ad Aree diverse e si svolge secondo procedure standardizzate e secondo linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>MEDIO</p>	<p>MEDIO</p>	<p>A;B;C;D; E;F;G;H;I;J; L;</p>

<p>Concessione benefici/autorizzazione al lavoro straordinario</p>	<p>1) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2) Omissione dei controlli di merito o a campione 4) Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali 5) Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti</p>	<p>E' prevista attività di coordinamento interna ai servizi per valutazioni omogenee. Il processo vede coinvolti più soggetti anche con finalità di controllo GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>BASSO</p>	<p>BASSO</p>	<p>A;B;C;D; E;H;I;J; L;</p>
<p>Assegnazione a turni diurni o notturni e/o a specifici progetti o ambiti di attività</p>	<p>1) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2) Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali</p>	<p>Il processo vede coinvolti più soggetti anche con finalità di controllo GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>BASSO</p>	<p>BASSO</p>	<p>A;B;C;D; E;H;I;J; L;</p>

TAB E) Area di rischio : contratti pubblici

PROCEDIMENTO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MANIFESTAZIONE NEL BIENNIO PRECEDENTE DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO MAPPATO	LIVELLO DI RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE
Analisi e definizione dei fabbisogni	<p>2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;</p> <p>3. Mancata previsione dolosa di regole procedurali</p> <p>5. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</p> <p>6. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara, concorso, ecc.;</p> <p>7. Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;</p> <p>8. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'azienda – comunicazione indebita ai privati – violazione segreto d'ufficio;</p> <p>12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</p> <p>13. Mancata segnalazione accordi collusivi.</p>	<p>Il processo prevede l'intervento di più soggetti nel procedimento per la definizione dei documenti di programmazione, costante applicazione del Dlgs. 36/2023 e delle Linee guida ANAC e la definizione puntuale di istruzioni operative per gli incaricati</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato	BASSO	BASSO	<p>A;B;C;D;</p> <p>E;F;J; L;</p>

<p>Predisposizione atti e documenti di gara</p>	<p>2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; 5. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati; 6. Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara.; 7. Previsione di requisiti “personalizzati” allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari; 8. Illegittima gestione dei dati in possesso dell’azienda – comunicazione indebita ai privati– violazione segreto d’ufficio; 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti; 13. Mancata segnalazione accordi collusivi.</p>	<p>Il processo prevede l’intervento di più soggetti nel procedimento in collaborazione con la Stazione Appaltante per le gare di competenza. Le procedure sono effettuate nel rispetto del Dlgs. 36/2023 e delle Linee guida ANAC I criteri e subcriteri di valutazione sono dettagliati nel bando di gara/ lettera di invito</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA’ BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>BASSO</p>	<p>BASSO</p>	<p>A;B;C;D; E;F;H;J; L;</p>
<p>Gestione proroghe e rinnovi</p>	<p>2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; 5. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedimentali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</p>	<p>Le proroghe vengono concesse nei casi consentiti dalla legge</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA’ BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>MEDIO</p>	<p>MEDIO</p>	<p>A;B;C;D; E;F;H;I;J;L;</p>

TAB F) Area di rischio : gestione delle entrate, spese e patrimonio

PROCEDIMENTO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MANIFESTAZIONE NEL BIENNIO PRECEDENTE DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO MAPPATO	LIVELLO DI RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE
Procedure di gestione dei beni patrimoniali e beni di consumo	<p>1) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</p> <p>2) Illegittima gestione dei dati/beni in possesso dell'azienda – comunicazione indebita ai privati– violazione segreto d'ufficio</p> <p>3) Omissione dei controlli di merito o a campione</p> <p>4) Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici a carico dei privati</p>	<p>Il processo è informatizzato e prevede l'intervento di più soggetti appartenenti ad aree e profili professionali differenti anche in funzione di controllo reciproco</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	MEDIO	MEDIO	<p>A;B;C;D;</p> <p>E;F;I;J;L;</p>
Procedura di fatturazione dei servizi	<p>1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari;</p> <p>3. Mancata previsione dolosa di regole procedurali</p> <p>5. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</p> <p>7. Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari;</p> <p>9. Omissione dei controlli di merito o a campione;</p> <p>10. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici a carico dei privati;</p> <p>12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</p>	<p>Il processo della fatturazione attiva – rette verso utenti – vede coinvolti più responsabili/funzionari dell'Azienda consentendo un controllo incrociato della varie fasi del medesimo processo. Ciò garantisce massima trasparenza e imparzialità</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	BASSO	BASSO	<p>A;B;C;D;</p> <p>E;F;H;I;J;L;</p>

TAB G) Area di rischio : controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCEDIMENTO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MANIFESTAZIONE NEL BIENNIO PRECEDENTE DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO MAPPATO	LIVELLO DI RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE
<p>Controlli veridicità dichiarazioni sostitutive atto notorio;</p>	<p>1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti; 9. Omissione dei controlli di merito o a campione; 12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;.</p>	<p>Il processo prevede l'utilizzo di modulistica standardizzata e la verifica delle autocertificazioni pervenute tramite riscontro alle Pubbliche Amministrazioni o casellario giudiziale Sono definite istruzioni operative per il personale incaricato delle verifiche</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>BASSO</p>	<p>BASSO</p>	<p>A;B;C;D; E;F;H;I;J; L;</p>

TAB H) Area di rischio : incarichi e nomine

PROCEDIMENTO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MANIFESTAZIONE NEL BIENNIO PRECEDENTE DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO MAPPATO	LIVELLO DI RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE
Incarichi e nomine	<p>1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>9. Omissione dei controlli di merito o a campione;</p> <p>12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</p>	<p>Le commissioni vengono nominate in conformità a quanto previsto nel Regolamento di organizzazione</p> <p>Si dà attuazione a quanto previsto dalla sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO in materia di incompatibilità e conflitto di interessi</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	BASSO	BASSO	<p>A;B;C;D;</p> <p>E;G;H;I;J; K; L;</p>

TAB I) Area di rischio : affari legali e contenzioso

PROCEDIMENTO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MANIFESTAZIONE NEL BIENNIO PRECEDENTE DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO MAPPATO	LIVELLO DI RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE
Transazioni	<p>1 Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti;</p> <p>4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali;</p> <p>5. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</p> <p>8. Illegittima gestione dei dati in possesso dell'azienda – comunicazione indebita ai privati– violazione segreto d'ufficio;</p> <p>10. Quantificazione dolosamente errata degli oneri economici a carico dei privati;</p> <p>11. Quantificazione dolosamente errata di somme dovute dall'Azienda;</p> <p>12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti;</p> <p>13. Mancata segnalazione accordi collusivi.</p>	<p>Il processo prevede l'intervento di più soggetti e la valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	BASSO	BASSO	<p>A;B;C;D;</p> <p>E;G;H;I;J; L;</p>

TAB L) Area di rischio : ambiti diversi e specifici

PROCEDIMENTO	ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO	GRADO DI DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MANIFESTAZIONE NEL BIENNIO PRECEDENTE DI EVENTI CORRUTTIVI NEL PROCESSO MAPPATO	LIVELLO DI RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE
<p>Procedura di scelta del contraente per alienazione di beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile e gestione dei contratti</p>	<p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2)Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari 3)Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati 4)Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara 5)Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti; 6)Mancata segnalazione accordi collusivi 7)Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari 8)Illegittima gestione dei dati in possesso dell'azienda – comunicazione indebita ai privati– violazione segreto d'ufficio 9) Omissione dei controlli di merito o a campione</p>	<p>Si procede mediante le procedure indicate nel Regolamento aziendale. Le commissioni sono nominate conformemente al vigente Regolamento di organizzazione Il processo prevede l'intervento di più soggetti</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>BASSO</p>	<p>BASSO</p>	<p>A;B;C;D; E;G;H;I;J; K; L;</p>

<p>Procedura di scelta del contraente per fitti, locazioni, dell'azienda concessione in uso/comodato del patrimonio Immobiliare e gestione dei contratti</p>	<p>1)Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2)Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari 3)Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati 4)Irregolare o inadeguata composizione di commissioni di gara 5)Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti; 6)Mancata segnalazione accordi collusivi 7)Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari 8)Illegittima gestione dei dati in possesso dell'azienda – comunicazione indebita ai privati– violazione segreto d'ufficio 9) Omissione dei controlli di merito o a campione</p>	<p>Si procede mediante avvisi pubblici indicanti i requisiti prescritti. Il processo prevede l'intervento di più soggetti Sono valutati dal Consiglio di Amministrazione utilizzi con finalità sociali, comodati e diritti d'uso. GRADO DI DISCREZIONALITA' BASSO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>BASSO</p>	<p>BASSO</p>	<p>A;B;C;D; E;G;H;I;J; K; L;</p>
<p>Accettazioni donazioni e regalie di varia natura da parte di familiari ed utenti</p>	<p>2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; 9. Omissione dei controlli di merito o a campione;</p>	<p>Sono impartite indicazioni operative conformi a quanto previsto nel codice di comportamento aziendale. GRADO DI DISCREZIONALITA' MEDIO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>MEDIO</p>	<p>MEDIO</p>	<p>A;B;C;D; E;G;H;I;J;L;</p>
<p>Selezione personale somministrato</p>	<p>2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari; 3. Mancata previsione dolosa di regole procedurali 4. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali; 5. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati;</p>	<p>L'attivazione di personale è effettuata dall'Agenzia sulla scorta di richieste indicanti i requisiti previsti nel Regolamento per l'accesso ai posti ed ai profili della dotazione organica GRADO DI DISCREZIONALITA' MEDIO</p>	<p>Nessuna segnalazione e di eventi corruttivi nel biennio monitorato</p>	<p>MEDIO</p>	<p>MEDIO</p>	<p>A;B;C;D; E;F;H;I;J; K; L;</p>